

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2017-469	del 31/05/2017
Oggetto	Servizio Idro-Meteo-Clima. Sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione con l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale per l'attuazione del Progetto: "Piattaforma Tematica del Sentinel Collaborative GS per la Qualità dell'Aria" - Convenzione operativa n.1. CUP: F82F17000000005.	
Proposta	n. PDTD-2017-477	del 31/05/2017
Struttura adottante	Servizio Idro-Meteo-Clima	
Dirigente adottante	Cacciamani Carlo	
Struttura proponente	Servizio Idro-Meteo-Clima	
Dirigente proponente	Dott. Cacciamani Carlo	
Responsabile del procedimento	Deserti Marco	

Questo giorno 31 (trentuno) maggio 2017 presso la sede di Viale Silvani, 6 in Bologna, il Direttore del Servizio Idro-Meteo-Clima, Dott. Cacciamani Carlo, ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 75 del 13/07/2016 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Servizio Idro-Meteo-Clima. Sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione con l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale per l'attuazione del Progetto: "Piattaforma Tematica del Sentinel Collaborative GS per la Qualità dell'Aria" - Convenzione operativa n.1. CUP: F82F17000000005.

RICHIAMATI:

- l'art. 5 della la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 che, al comma 1 lettere a), q) r) e t ter) definisce le attività nell'ambito delle quali il Servizio Idro-Meteo-Clima di Arpa opera e, al comma 2, prevede che "Per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, Arpae può definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici, operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente";
- l'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale le Pubbliche Amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la L.R. n.13/2015 del 30/07/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni", in particolare, l'articolo 16 della Sezione II, della medesima Legge, che reca: "l'Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente (ARPA) dell'Emilia-Romagna) è ridenominata "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" (Arpae);
- la legge 28 giugno 2016, n.132, ha istituito il "Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente" (SNPA) avente, tra l'altro, l'obiettivo "dello sviluppo sostenibile, della riduzione del consumo di suolo, della salvaguardia e della promozione della qualità dell'ambiente e della tutela delle risorse naturali";
- la D.D.G. n. 137 del 23/12/2016 recante "Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l'anno 2017 ai centri di responsabilità dell'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna";

PREMESSO:

- che l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e le agenzie regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano per la protezione dell'ambiente fanno parte del "Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente" (SNPA);

- che, tra le funzioni del SNPA è espressamente indicato il monitoraggio dello stato dell'ambiente, del consumo di suolo, delle risorse ambientali e della loro evoluzione in termini quantitativi e qualitativi, eseguito avvalendosi di reti di osservazione e strumenti modellistici;
- che, per il perseguimento dei predetti fini l'ISPRA e le Agenzie partecipano e realizzano attività di ricerca e sperimentazione scientifica e tecnica anche in forma associata tra loro e in concorso con gli altri soggetti operanti nel sistema della ricerca anche mediante convenzioni stipulate con enti pubblici competenti del sistema della ricerca nazionale.

VERIFICATO:

- che, a seguito di accordi assunti durante numerosi incontri avvenuti all'interno del Sistema Nazionale di Protezione Ambientale, il 30/01/2017 l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) ha sottoscritto con l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) la convenzione operativa n. 1 per la realizzazione del Progetto: "Piattaforma Tematica del Sentinel Collaborative GS per la Qualità dell'Aria" che prevede la realizzazione di un servizio downstream dedicato alla qualità dell'aria attraverso lo sviluppo di una piattaforma tematica che consenta la erogazione pre-operativa di un prodotto intermedio tra i prodotti a scala europea CAMS Copernicus ed i servizi a scala locale prodotti dalle ARPA;
- che la citata convenzione operativa n.1, di cui copia è conservata agli atti di questo Servizio, prevede, all'art. 5 dell'Allegato Tecnico Gestionale (ATG), che le attività siano svolte da ISPRA in forma associata con l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) con funzioni di coordinamento scientifico,

CONSIDERATO:

- che, su richiesta di ISPRA, con lettera Prot. PGSIM/2017/568 del 21/03/2017, il Dott. Carlo Cacciamani ha nominato responsabile scientifico del citato progetto il Dott. Marco Deserti, responsabile del Centro Tematico Regionale per la Qualità dell'Aria di Arpae;
- che, per garantire il corretto svolgimento delle attività previste nella citata convenzione operativa n. 1, è necessario che Arpae sottoscriva un apposito accordo di collaborazione con ISPRA;
- che Ispra ha inviato ad Arpae lo schema di accordo di collaborazione allegato sub A al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- che, come previsto nell'allegato tecnico della citata convenzione operativa n. 1 cui l'accordo di collaborazione fa riferimento, Arpae SIMC dovrà:
 - svolgere il coordinamento scientifico del progetto (WP 1200),
 - coordinare le attività relative alla valutazione e previsione della qualità dell'aria (WP 3000) con particolare riferimento a:
 - WP 3100 implementazione del sistema modellistico
 - WP 3200 interfaccia con servizi CAMS-Copernicus
 - WP 3300 interfaccia METEO ed EMI
 - WP 3400 postprocessamento con dati in-situ ed EO
 - WP 3500 Servizio operativo
 - WP 3600 Verifica e benchmark
- che l'accordo di collaborazione entra in vigore con la sua sottoscrizione da parte di entrambe le parti e termina il giorno 07/05/2020 ed è previsto che possa essere prorogato, previo accordo scritto tra le parti;
- che il budget assegnato ad Arpae per lo svolgimento delle attività previste è pari a Euro 839.672,00 ed è articolato come segue:

Personale interno	Euro	299.547,00
Temporary staff	Euro	205.125,00
Spese di viaggio	Euro	9.000,00
Servizi esterni	Euro	266.000,00
Investimenti	Euro	60.000,00

- che, per la copertura delle spese sostenute, ISPRA trasferirà ad Arpae un contributo pari a Euro 699.602,00 non appena l'Agenzia Spaziale (ASI) avrà versato l'ammontare ad ISPRA;
- che il cofinanziamento di Arpae allo svolgimento delle attività, pari a Euro 140.070,00, consiste in costi di personale interno e pertanto, così come richiesto nell'Allegato A Budget Esercizio 2017 - Linee Guida della richiamata DDG n. 137 del 23/12/2016, il contributo previsto di Euro 699.602,00 copre tutti i costi esterni;

- che, così come previsto all'art. 4 dello schema di Accordo allegato sub A al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per la corresponsione del contributo Arpae SIMC dovrà predisporre apposita rendicontazione delle spese sostenute per ciascuna voce di budget secondo le modalità e scadenze indicate nella citata Convenzione operativa n.1 e seguendo le indicazioni che saranno fornite dal Responsabile del progetto di ISPRA;
- che ISPRA trasferirà il contributo previsto fino a un massimo di Euro 699.602,00, previa verifica dello svolgimento delle attività e successivamente al ricevimento del finanziamento da parte di ASI a ISPRA, come segue:
 - anticipo pari ad Euro 177.202,00 alla sottoscrizione del presente Accordo;
 - rimborsi successivi previa rendicontazione dei costi sostenuti da Arpae approvati da ISPRA;

RITENUTO

- opportuno approvare lo schema di accordo di collaborazione per l'attuazione della Convenzione operativa n.1 del Progetto: "Piattaforma Tematica del Sentinel Collaborative GS per la Qualità dell'Aria", da sottoscrivere con L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;

SU PROPOSTA

- del dott. Carlo Cacciamani, il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa e tecnica del presente atto, ai sensi del regolamento sul decentramento amministrativo approvato con D.D.G. n. 75 del 13/07/2016;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento il dott. Marco Deserti;
- che è stato acquisito il parere favorevole di regolarità contabile espresso, ai sensi del regolamento sul decentramento amministrativo approvato con D.D.G. n. 75 del 13/07/2016, dalla referente amministrativa rag. Daniela Ranieri;

DETERMINA

1. di approvare, sulla base di quanto esposto, lo schema di Accordo di collaborazione con l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale per l'attuazione del

Progetto: “Piattaforma Tematica del Sentinel Collaborative GS per la Qualità dell’Aria” - Convenzione operativa n.1. Codice Unico di Progetto (CUP) F82F17000000005, il cui testo è allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale nonché la sua successiva sottoscrizione;

2. di dare atto che detto Accordo decorre dalla data di sottoscrizione e si concluderà al 7/05/2020 ed è previsto che possa essere prorogato, previo accordo scritto tra le parti;
3. di dare atto che Arpaè SIMC riceverà un contributo pari a Euro 699.602,00 previa verifica dello svolgimento delle attività e a seguito di apposita rendicontazione delle spese sostenute da Arpaè, preventivamente approvata dall’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale.

Allegato: A) Schema di accordo di collaborazione.

IL DIRETTORE DEL
SERVIZIO IDRO METEO CLIMA
(F.to Dott. Carlo Cacciamani)

Accordo di collaborazione
per l'attuazione della Convenzione operativa n.1
Progetto: “Piattaforma Tematica del Sentinel Collaborative GS per la Qualità
dell’Aria”

Codice Unico di Progetto (CUP) F82F17000000005

TRA

L’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, di seguito denominato ISPRA, con sede in Roma, Via Brancati n. 48, nella sua funzione di indirizzo e coordinamento tecnico del “Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente” (SNPA) rappresentata dal Direttore Generale dott. Stefano Laporta

E

L’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna, di seguito denominata ARPAE-SIMC, con sede e domicilio fiscale in Bologna, Via Po n. 5, rappresentata dal Dott. Carlo Cacciamani, Direttore del Servizio IdroMeteoClima

PREMESSE

- **CONSIDERATO** che ISPRA ai sensi del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare “Regolamento recante norme concernenti la fusione dell’APAT, dell’INFS e dell’ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell’articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133” svolge, tra l’altro, attività di ricerca, consulenza strategica, assistenza tecnico-scientifica, sperimentazione e controllo, conoscitiva, di monitoraggio e valutazione in materia ambientale, con riferimento alla

tutela delle acque, alla difesa dell'ambiente atmosferico, del suolo, del sottosuolo, della biodiversità marina e terrestre e delle rispettive colture, nonché alla tutela della natura e della fauna omeoterma;

- CONSIDERATO che ISPRA ai sensi dell'articolo 13 del richiamato decreto 123 del 21/05/2010 e dell'articolo 2, comma 3, lett. b) del proprio Statuto approvato con DM 0000356 del 9 dicembre 2013 stipula convenzioni, contratti ed accordi di collaborazione con amministrazioni, enti, istituti, associazioni ed altre persone giuridiche pubbliche o private, nazionali, estere o internazionali.
- VISTO l'Accordo Quadro tra ASI e ISPRA stipulato in data 5/4/2015 con scadenza in data 5/4/2020;
- VISTA la proposta di collaborazione relativa al progetto "Qualità dell'Aria" valutata dalla Commissione di Coordinamento dell'Accordo Quadro di cui all'art. 5 dello stesso Accordo;
- VISTA la Convenzione operativa n. 1 dell'Accordo Quadro di Programma del 05/04/2015 Progetto: "Piattaforma Tematica del Sentinel Collaborative GS per la Qualità dell'Aria", sottoscritto in data 06/02/2017, tra Agenzia Spaziale Italiana (ASI) e l'ISPRA, nella sua funzione di indirizzo e coordinamento tecnico del "Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente" (SNPA)
- CONSIDERATO che :
 - La legge 28 giugno 2016, n.132, ha istituito il "Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente" (SNPA) avente, tra l'altro, l'obiettivo "dello sviluppo sostenibile, della riduzione del consumo di suolo, della salvaguardia e della promozione della qualità dell'ambiente e della tutela delle risorse naturali".
 - Del "Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente" (SNPA) fanno parte l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) e le agenzie regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano per la protezione dell'ambiente.
 - Tra le funzioni del SNPA è espressamente indicato il monitoraggio dello stato dell'ambiente, del consumo di suolo, delle risorse ambientali e della loro evoluzione

in termini quantitativi e qualitativi, eseguito avvalendosi di reti di osservazione e strumenti modellistici.

- Per il perseguimento dei predetti fini l'ISPRA e le Agenzie partecipano e realizzano attività di ricerca e sperimentazione scientifica e tecnica anche in forma associata tra loro e in concorso con gli altri soggetti operanti nel sistema della ricerca anche mediante convenzioni stipulate con enti pubblici competenti del sistema della ricerca nazionale.
- Nella Convenzione operativa n. 1 dell'Accordo Quadro di Programma si prevede che le attività siano svolte da ISPRA in forma associata con l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) con funzioni di coordinamento scientifico, le Agenzie per la Protezione Ambientale del Friuli Venezia Giulia, del Piemonte e del Lazio con funzioni operative nel progetto e con le Agenzie per la Protezione Ambientale della Lombardia, del Veneto, dell'Umbria e della Campania quale utenti finali attivi.
- L'oggetto della Convenzione Operativa n.1 riguarda in particolare le attività per realizzare un servizio downstream dedicato alla qualità dell'aria attraverso lo sviluppo di una piattaforma tematica che consenta la erogazione pre-operativa di un servizio intermedio tra i prodotti a scala europea CAMS Copernicus ed i servizi a scala locale prodotti dalle Agenzie Ambientali Regionali. Il progetto si propone di sviluppare, verificare e mettere in condizioni di funzionamento pre-operative un sistema dedicato alla valutazione e previsione della qualità dell'aria sull'intero territorio nazionale basato sull'utilizzo combinato di dati al suolo, dati da satelliti e modelli a scala globale/continentale forniti dai servizi CAMS-Copernicus. Gli enti collaboranti sono esclusivamente altre Pubbliche Amministrazioni ed in particolare le Agenzie per la Protezione Ambientale dell'Emilia Romagna, del Friuli Venezia Giulia, del Piemonte e del Lazio con funzioni operative nel progetto e le Agenzie per la Protezione Ambientale della Lombardia, del Veneto, dell'Umbria e della Campania quale utenti finali attivi.

- VISTO l'art. 15 della Legge 7.8.90, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, che disciplina lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune tra pubbliche amministrazioni;
- VISTO l'articolo 133, lett. A), n. 2) del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, che stabilisce che le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi integrativi o sostitutivi di provvedimento amministrativo e degli accordi fra pubbliche amministrazioni sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo;
- CONSIDERATO che le predette attività rientrano appieno nelle pubbliche finalità affidate dal Legislatore ad entrambe le Parti e che le stesse soddisfano pubblici interessi in materia di tutela dell'ambiente;
- CONSIDERATO che le Parti, nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati dalla normativa vigente e dalla AVCP (ora ANAC), intendono, pertanto, realizzare congiuntamente le attività oggetto del presente accordo;

Le parti tutto ciò premesso convengono e stipulano quanto segue.

Le premesse, nonché la Convenzione operativa n.1 ed il relativo allegato tecnico, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

ART. 1 - Oggetto dell'Accordo per l'attuazione della Convenzione Operativa

L'oggetto della presente collaborazione riguarda l'attuazione delle attività previste dalla Convenzione operativa n. 1-Progetto: "Piattaforma Tematica del Sentinel Collaborative GS per la Qualità dell'Aria" volte a realizzare un servizio downstream dedicato alla qualità dell'aria attraverso lo sviluppo di una piattaforma tematica che consenta la erogazione pre-operativa di un servizio intermedio tra i prodotti a scala europea CAMS Copernicus ed i servizi a scala locale prodotti dalle ARPA. Le modalità attuative del progetto sono descritte nell'art. 1 della Convenzione operativa n.1 allegata al presente Accordo quale parte integrante e sostanziale.

In particolare ARPAE si impegna a

- svolgere il coordinamento scientifico del progetto (WP 1200),

- coordinare le attività relative alla valutazione e previsione della qualità dell'aria (WP 3000) con particolare riferimento a:
 - o WP 3100 implementazione del sistema modellistico
 - o WP 3200 interfaccia con servizi CAMS-Copernicus
 - o WP 3300 interfaccia METEO ed EMI
 - o WP 3400 postprocessamento con dati in-situ ed EO
 - o WP 3500 Servizio operativo
 - o WP 3600 Verifica e benchmark

ISPRA si impegna a:

- svolgere il coordinamento generale (WP1100) ed amministrativo del progetto (WP 1300),
- coordinare le attività relative alla ingegneria di sistema (gruppo WP2000)
- coordinare le attività relative alla composizione chimica dell'atmosfera vista dallo spazio (gruppo WP4000)
- coordinare le attività relative ai dati territoriali e dati di processo (gruppo WP5000).

ART. 2 – Durata

L'Accordo entra in vigore con la sua sottoscrizione e termina il giorno 07/05/2020.

La durata potrà essere prorogata, previo accordo scritto tra le Parti.

ART. 3 – Programma delle attività

Le attività saranno svolte in modo tale da garantire il rispetto degli eventi chiave stabiliti tra ISPRA e ASI nell'art.3 della Convenzione Operativa n.1.

ART. 4 – Spese

Nella Convenzione operativa n. 1 il costo complessivo del progetto, di cui il presente Accordo costituisce attuazione, è stimato in € 966.644,00 per apporto in-kind e € 1.300.000,00 per copertura delle spese vive sostenute per la corretta esecuzione delle attività.

Le modalità di ripartizione degli importi sono stabilite nell'art. 4 della Convenzione Operativa n.1, e più precisamente ai punti 4.1, 4.2 e 4. 3 nonché nei n. 8 allegati PSS. Per ISPRA e per

ARPAE gli importi risultano così ripartiti:

Per ISPRA	apporto in-kind	€ 636.644,00
	spese vive sostenute	€ 390.000,00
Per ARPAE	apporto in-kind	€ 140.070,00
	spese vive sostenute	€ 699.602,00

L'ISPRA, sulla base di apposita rendicontazione di tutti i costi (in kind e spese vive sostenute), trasferirà ad ARPAE la quota delle somme corrisposte da ASI per la copertura delle spese sostenute da ARPAE (per un importo non superiore a € 699.602,00).

La rendicontazione delle spese sostenute da ARPAE (apporto in kind e spese vive) dovrà essere effettuata secondo modalità e scadenze indicate nella Convenzione operativa n.1 e secondo le indicazioni che saranno fornite dal Responsabile del progetto.

Il trasferimento delle somme da parte di ISPRA ad ARPAE sarà erogato come segue:

- € 177.202,00 in occasione della definizione della struttura organizzativa proposta da ARPAE per l'esecuzione delle attività oggetto del presente Accordo;
- previa rendicontazione delle spese fino al raggiungimento dell'importo massimo previsto dal presente Accordo.

ISPRA effettuerà i pagamenti entro 30 giorni dal ricevimento del finanziamento da parte di ASI.

ART. 5 - Norme di gestione

1. Nello svolgimento delle attività e per l'effettuazione delle relative spese, le Parti opereranno in piena autonomia e secondo le norme di legge ed i propri regolamenti.
ISPRA e ARPAE si assumono la completa responsabilità della gestione delle attività di propria competenza nell'ambito della Convenzione operativa n.1 ivi incluse le modalità di effettuazione della relativa spesa.
2. ARPAE incarica, per la gestione del presente Accordo, il Responsabile del Centro Tematico Regionale Qualità dell'Aria di Arpae.
3. ISPRA incarica, per la gestione del presente Accordo il Responsabile del Centro Operativo di Sorveglianza Ambientale di ISPRA.

ART. 6 - Oneri fiscali

1. Le attività e il relativo finanziamento oggetto del presente Accordo sono da considerarsi fuori campo IVA secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 633/1972;
2. Il presente Accordo sarà registrato solo in caso d'uso a cura e spese della Parte interessata. Esso sconta l'imposta di bollo sin dall'origine, assolta in formato virtuale, da entrambe le Parti secondo le procedure interne di ciascun Ente Partecipante.

ART. 7 – Modifiche

Potranno essere introdotte eventuali modifiche, rese necessarie ai fini di una migliore realizzazione del progetto di cui al presente Accordo in quanto compatibili con quanto stabilito nella Convenzione operativa n. 1 e secondo le modalità prescritte dall'art. 9 della Convenzione Operativa n.1.

ART. 8 - Utilizzazione dei risultati

1. Poiché l'attività è partecipata, tutti i risultati conseguiti sono di proprietà comune tra le Parti e l'ASI come indicato all'articolo 10 della Convenzione operativa n. 1.
2. Per quanto attiene al le cognizioni ed ai brevetti, si applica quanto previsto dall'art. 2588 del codice civile e dall'art. 65 del d. lgs. 30 del 2005.
3. I dati utilizzati per le attività di studio e di sperimentazione non possono, comunque, essere comunicati a terzi, ad eccezione dei soggetti inclusi nella Convenzione operativa n.1, se non previo accordo delle Parti e, qualora si tratti di dati forniti da altre pubbliche amministrazioni, non possono essere comunicati a terzi, ad eccezione dei soggetti inclusi nella Convenzione operativa n.1, in mancanza di autorizzazione scritta dell'amministrazione interessata e ove compatibile con la normativa nazionale in materia di divulgazione dei dati. Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto – in occasione di presentazioni pubbliche - dei risultati conseguiti in collaborazione o, in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con la Convenzione operativa n. 1 -Progetto: “Piattaforma Tematica del Sentinel Collaborative GS per la Qualità dell’Aria” sottoscritta tra ISPRA e

ASI nell'ambito dell'Accordo Quadro, secondo quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 10 della Convenzione operativa n. 1.

4. I contenuti dei comunicati relativi alle attività congiunte verranno concordati preventivamente fra le Parti e l'ASI come indicato nel comma 4 della Convenzione operativa n.1.

ART. 9 - Obblighi delle Parti

1. Le Parti si danno reciproca assicurazione che, nello svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo, saranno rispettate le normative vigenti in materia di salute, sicurezza sul lavoro e ambiente, nonché le disposizioni previdenziali ed assistenziali obbligatorie, per il proprio personale impiegato.
2. Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa, prevista dalla normativa vigente, del proprio personale che, in virtù del presente Accordo, sarà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività oggetto della Convenzione operativa n.1.

ART. 10 - Permessi e autorizzazioni

E' a carico di ciascuna Parte l'ottenimento di permessi e delle autorizzazioni che siano necessari all'attuazione dei rispettivi impegni assunti in base al presente Accordo e come risultanti dalla Convenzione operativa n. 1, in conformità con le disposizioni in vigore nel luogo in cui devono essere effettuate le attività e per gli scopi a cui le stesse sono destinate.

ART. 11 - Recesso

Le Parti possono recedere dal presente Accordo mediante comunicazione scritta da notificare con preavviso di almeno 30 giorni mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero a mezzo PEC, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per le attività già eseguite o in corso di esecuzione alla data in cui il recesso produce effetto.

ART. 13 - Trattamento dei dati

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali, eventualmente acquisiti durante lo svolgimento delle attività dedotte nel presente Accordo, unicamente per le finalità ad esso connesse, nell'osservanza delle norme e dei principi fissati nel D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

ART. 14 – Norme applicabili

Per quanto non espressamente disposto nel presente accordo, troveranno applicazione le

norme del Codice Civile nonché dalla vigente normativa applicabile in materia, dalle disposizioni contenute nella Convenzione operativa n.1 e nel relativo Allegato Tecnico e di Gestione.

ART. 15 - Foro competente

Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione del presente Accordo sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale competente.

Il presente accordo viene sottoscritto in forma elettronica ai sensi dell'art. 15, della legge 241/1990, come modificato dal d.l. 179/2012, convertito con modificazioni nella legge 221/2012

ISPRA

Direttore Generale

Dott. Stefano Laporta

ARPAE

Direttore del Servizio

IdroMeteoClima

Dott. Carlo Cacciamani

N. Proposta: PDTD-2017-477 del 31/05/2017

Centro di Responsabilità: Servizio Idro-Meteo-Clima

OGGETTO: Servizio Idro-Meteo-Clima. Sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione con l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale per l'attuazione del Progetto: "Piattaforma Tematica del Sentinel Collaborative GS per la Qualità dell'Aria" - Convenzione operativa n.1. CUP: F82F17000000005.

PARERE CONTABILE

Il/La sottoscritto/a Dott/Dott.ssa Ranieri Daniela, Responsabile Amministrativo/a di Servizio Idro-Meteo-Clima, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo.

Data 31/05/2017

Il/La Responsabile Amministrativo/a
